

CAPRENO®

Erbicida di post-emergenza del mais

Sospensione concentrata (SC)

Meccanismo d'azione: gruppo F2 e B (HRAC)

CAPRENO®

Composizione:

Tembotrione 28,3% (345 g/L)
Thiencarbazone-methyl puro 5,6 % (68 g/L)
Isoxadifen etile (antidoto agronomico) puro 11 % (134 g/L)
Coformulanti quanto basta a 100 g

Indicazioni di pericolo

H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi (occhi, reni e fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH451 Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche.
EUH208 Contiene Tembotrione, Isoxadifen etile, 1,2-benzisothiazolin-3-one, 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one.
Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere la fuoriuscita.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa 130 – 20156 Milano – Tel. 02/3972.1

Registrazione n° 16891 del 22/11/2017 del Ministero della Salute

Officine di produzione e confezionamento:

Bayer S.A.S. – Villefranche – Francia
Bayer AG – Industriepark Hoechst - Francoforte – Germania
Bayer S.A.S. – Marle sur Serre – Francia
Bayer CropScience LP – Kansas City – USA
Phyteurop S.A. – Montreuil-Bellay – Francia
Schirm GmbH – Wolfenbüttel – Germania
Schirm GmbH – Schönebeck (Elbe) – Germania

Officina di rietichettatura:

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

Contenuto netto: 0,5 -1- -1,5 -2 -2,5 -3 -4 -5 -10 -20 L

PARTITA N.



PERICOLO

Prescrizioni supplementari

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

Per proteggere gli organismi acquatici, mantenere una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali o in alternativa utilizzare metodi che consentano di ridurre la deriva del 50% come ad esempio macchine irroratrici con dispositivi tipo ugelli antideriva, utilizzando la pressione di esercizio raccomandata dal costruttore e regolando opportunamente l'altezza della barra, il getto e la velocità di avanzamento.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tembotrione puro 28,3%, Thiencarbazone methyl puro 5,6% e Isoxadifen-etile puro 11%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Thiencarbazone methyl e Isoxadifen-etile: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Tembotrione: Terapia sintomatica. In caso di ingestione sciacquare la bocca, non indurre il vomito e somministrare carbone attivo.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Colture	Dosi L/ha	Volume di Irrorazione L/ha	Epoca d'impiego	Numero di trattamenti per anno
Mais	0,22-0,29 L/ha + 2 L/ha di Mero	200-400	Post-emergenza precoce. Stadio di sviluppo del mais: dalle due alle sei foglie (BBCH 12-16); stadio di sviluppo delle infestanti: dalle due alle sei foglie delle infestanti dicotiledoni e dalle due alle quattro foglie delle infestanti graminacee annuali	1

Piante infestanti sensibili

Dicotiledoni

Abutilon theophrasti (Cencio molle), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Ambrosia elatior* (Ambrosia artemisiifolia), *Anagallis arvensis* (Centocchio dei campi), *Brassica napus* (Colza), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Centaurea cyanus* (Fiordaliso comune), *Chenopodium album* (Farinello), *Chenopodium hybridum* (Farinello ibrido), *Chenopodium polyspermum* (Farinello polisporo), *Cirsium arvense* (Cardo campestre), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio comune), *Datura stramonium* (Stramonio), *Fumaria officinalis* (Fumaria comune), *Galinsoga ciliata* (Galinsoga ciliata), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga comune), *Galium aparine* (Attaccamani), *Hibiscus trionum* (Ibisco vescicoso), *Lamium amplexicaule* (Falsa ortica reniforme), *Lamium purpureum* (Falsa ortica purpurea), *Lycopsis arvensis* (Buglossa minore), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mercurialis annua* (Mercorella comune), *Papaver rhoeas* (Papavero comune), *Polygonum convolvulus* (Convolvolo nero), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Polygonum persicaria* (Poligono persicaria), *Rumex obtusifolius* (Romice comune), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus arvensis* (Grespino dei campi), *Stellaria media* (Centocchio comune), *Taraxacum officinale* (Tarassaco comune), *Thlaspi arvense* (Erba storna comune), *Veronica arvensis* (Veronica dei campi), *Viola arvensis* (Viola dei campi), *Xanthium strumarium* (Nappola minore).

Graminacee

Digitaria sanguinalis (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Panicum miliaceum* (Miglio), *Poa annua* (Fienarola annuale), *Setaria glauca* (Panicastrella scura), *Setaria* sp. (Panicastrella), *Setaria viridis* (Pabbio comune), *Sorghum halepense* (Sorghetta)*.

* L'efficacia del prodotto nei confronti della sorghetta (*Sorghum halepense*) si basa su un numero limitato di esperienze di applicazione nelle fasi più precoci dell'infestante. Capreno inibisce fortemente lo sviluppo della sorghetta da rizoma, ma non deve essere applicato quando l'infestante ha raggiunto stadi di sviluppo tardivi ed un'elevata densità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Applicare solamente su mais in buono stato vegetativo. Eventi di tipo agronomico e climatici avversi, prima e dopo il trattamento con CAPRENO, possono mettere la coltura in condizioni di stress e causare effetti collaterali.

Eventi avversi includono: allagamenti e/o basse temperature, ampia escursione termica tra il giorno e la notte, gelo, siccità e alte temperature, carenza di nutrienti ecc.. Se viene applicato nonostante eventi avversi, gli erbicidi del gruppo ALS inibitori possono causare effetti fitotossici.

A volte si possono osservare dopo il trattamento sintomi come clorosi o riduzione di sviluppo, che scompaiono velocemente e non influiscono sulla resa. Durante l'applicazione deve essere limitata la deriva e il contatto con le colture adiacenti.

Capreno deve essere applicato con il coadiuvante Mero alla dose di 2 L/ha.

Avvertenze agronomiche:

Non è stata osservata alcuna sensibilità sugli ibridi di mais testati a seguito del trattamento con Capreno.

Per sostituire una coltura di mais trattata con CAPRENO è possibile riseminare mais dopo un mese dal trattamento, effettuando una lavorazione ad almeno 20 cm di profondità.

Le seguenti colture possono essere poste in normale rotazione con il mais trattato con Capreno:

grano e colza invernale	previa lavorazione ad almeno 20 cm di profondità, dopo 5 mesi dal trattamento
soia, pisello e fagiolo, barbabietola	previa lavorazione ad almeno 20 cm di profondità, dopo 10 mesi dal trattamento
girasole e orzo primaverile	previa lavorazione ad almeno 20 cm di profondità, dopo 11 mesi dal trattamento

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione culturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE

Versare il prodotto nel serbatoio dell'irroratrice, riempito per circa due terzi della sua capacità e attivare l'agitatore. Aggiungere quindi la quantità richiesta di coadiuvante Mero e portare a volume il serbatoio con acqua, sempre mantenendo in movimento l'agitatore fino a completamento dell'irrorazione.

MISCIBILITA'

Si consigliano saggi preliminari di miscibilità e di fitotossicità per verificare la compatibilità delle formulazioni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non impiegare il prodotto su mais da pop corn, mais dolce e mais da seme. Evitare la deriva su colture adiacenti. Si raccomanda pertanto di lavare accuratamente le attrezzature (botti, filtri, pompe e ugelli) prima di utilizzarle su altre colture, operando come segue:

svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa, barra ed ugelli con acqua pulita e svuotare nuovamente; riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 l/hl di acqua. Risciacquare interamente pompa, barra ed ugelli mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; quindi svuotare ancora. Ripetere il lavaggio con ammoniaca come appena descritto; rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita. Filtri ed ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.

Intervallo di pre-raccolta: non necessario.

Attenzione

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.



© Marchio registrato Gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

02.03.2026_55